



**GRUPPO ACSM-AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE AL
30 GIUGNO 2009**

INDICE

Gruppo ACSM-AGAM

Il Gruppo
Le attività gestite dal gruppo
Organi sociali
Dati di sintesi
Andamento del titolo
Strategie di sviluppo

Osservazioni sull'andamento della gestione

Sintesi economica, patrimoniale, e finanziaria
Investimenti
Altre informazioni
Eventi di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2009
Eventi successivi alla chiusura del semestre
Evoluzione prevedibile della gestione

Dichiarazione del dirigente preposto

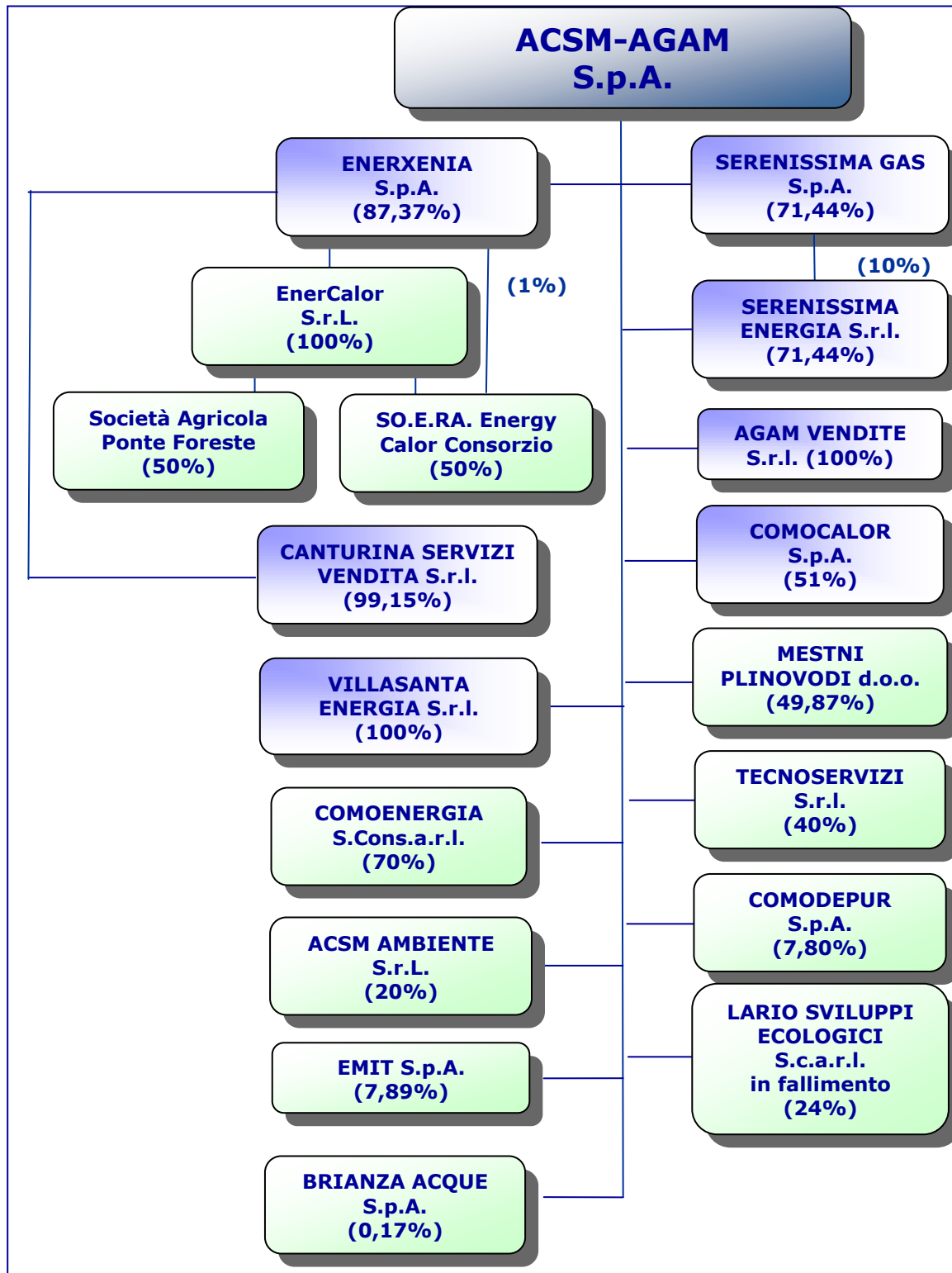
Prospetti contabili consolidati

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Movimenti di Patrimonio Netto

Nota esplicativa al resoconto intermedio di gestione

Informazioni societarie
Principi contabili e forma del bilancio consolidato sintetico intermedio
Stagionalità dell'attività
Principi IFRS ed interpretazioni dell'IFRIC in vigore dal 01/01/2009
Area e principi di consolidamento
Criteri di Valutazione
Commenti alle principali voci del bilancio consolidato sintetico intermedio
Informativa per settori operativi
Rapporti con soggetti controllanti
Rapporti con parti correlate
Impegni contrattuali e garanzie
Passività potenziali
Altre informazioni
Operazioni non ricorrenti

IL GRUPPO



Società controllate e consolidate

Società collegate e altre partecipazioni

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

Distribuzione di gas metano:

ACSM-AGAM S.p.A.
SERENISSIMA GAS S.p.A.

- usi civili
- usi industriali

Vendita di gas metano:

AGAM VENDITE S.r.l
CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l.
ENERXENIA S.p.A
SERENISSIMA ENERGIA S.r.l.

- usi civili
- usi industriali

Teleriscaldamento e Cogenerazione energia elettrica e termica

ACSM-AGAM S.p.A.

COMOCALOR S.p.A.

Gestione Calore:

ACSM-AGAM S.p.A.
COMO ENERGIA S.c.a.r.l.
VILLASANTA ENERGIA S.r.l.
ENERCALOR S.r.l
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio

Termovalorizzazione:

- incenerimento rifiuti
- cogenerazione e vendita di energia elettrica

ACSM-AGAM S.p.A.

Acqua e Fognatura :

ACSM-AGAM S.p.A.

- captazione acque
- potabilizzazione
- distribuzione

Energia elettrica e termica:

AGAM VENDITE S.r.l.

- vendita energia elettrica

Principali altre attività:

ACSM-AGAM S.p.A.

- metanauto

ORGANI SOCIALI

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi a seguito dell'Assemblea tenutasi il 21 febbraio 2009, è così composto:

Cav. Umberto D'Alessandro

Presidente

Dott. Roberto Colombo

Vice Presidente

Ing. Silvio Bosetti

Amministratore Delegato

Dott. Gianni Castelli

Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi

Consigliere

Dott. Antonio Maria Crippa

Consigliere

Dott. Paolo Lanzara

Consigliere

Geom. Giorgio Masocco

Consigliere

Dott.ssa Paola Sala

Consigliere

Ing. Federico Terraneo

Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione rinnovato resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011

Collegio Sindacale

Rag. Fabio Secchi

Presidente

Dott. Carlo Scarrone

Sindaco

Dott. Angelomaria Palma

Sindaco

In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

SINTESI DATI ECONOMICI

A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01.01.2009, i dati consolidati economici di sintesi *non sono comparabili con quelli del semestre precedente riferiti al solo Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2009.*

Sintesi dati economici	30.06.2009	% su ricavi	30.06.2008	% su ricavi	Delta % su esercizio precedente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)	127.249	100,0%	79.500	100,0%	60,1%
Margine Operativo Lordo (**)	13.044	10,0%	10.215	12,8%	27,7%
Margine Operativo Netto (***)	4.707	3,5%	4.340	5,5%	8,5%
Risultato ante imposte	2.315	1,8%	2.172	2,7%	6,6%
Utile netto	864	0,7%	2.289	2,9%	(62,3%)
Utile netto del Gruppo	268	0,2%	1.783	2,2%	(85%)
Utile per azione	0,0035		0,0380		

(*) al netto dei ricavi non ricorrenti

(**) ante partite non ricorrenti

Sintesi dati patrimoniali e finanziari

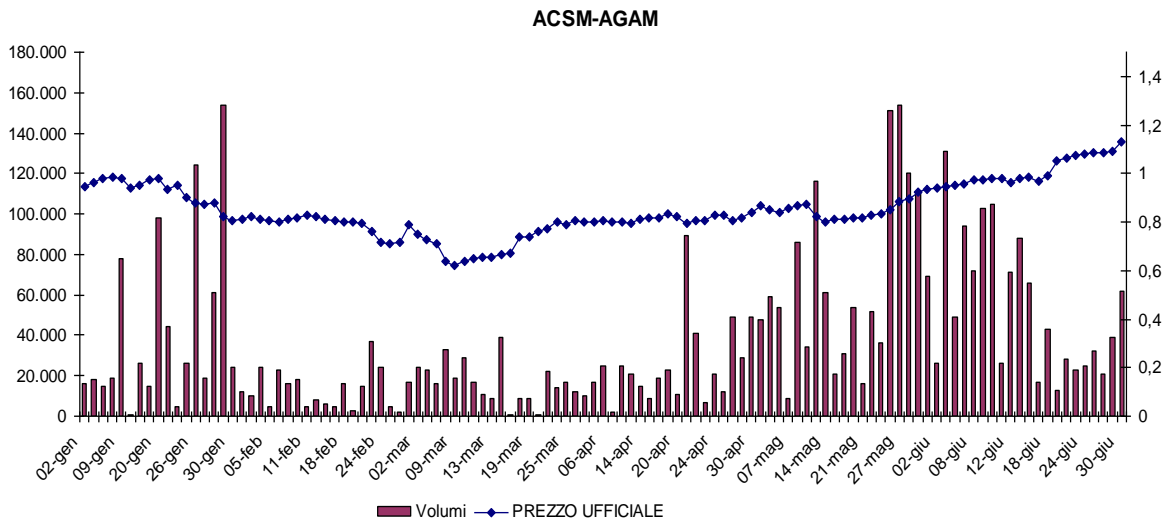
A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati consolidati patrimoniali di sintesi *non sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente riferiti al solo Gruppo ACSM S.p.A. al 31.12.2008*

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.06.2009	31.12.2008
Capitale Investito Netto (*)	238.284	164.472
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	145.658	91.220
Posizione Finanziaria Netta	(92.626)	(73.253)
Flusso di cassa del periodo	(19.373)	8.463

(*) *Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri)*

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del primo semestre 2009, il titolo ACSM-AGAM, quotato sul Mercato Telematico Azionario Italiano, dopo un primo trimestre caratterizzato da un trend decrescente, ha evidenziato nel secondo trimestre una netta inversione di tendenza registrando un +19,1% su base semestrale e attestandosi, al 30 giugno 2009, a 1,10 € per azione. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al 30 giugno 2009, a seguito dell'aumento di capitale sociale per n. 29.748.480 derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Agam, diventa pari a 86,5 milioni di €. Il titolo continua ad essere influenzato dall'instabilità dei mercati finanziari e dalla scarsa liquidità del flottante. Per l'esercizio 2009, il gruppo prevede che, a seguito della fusione con AGAM, si potrà ulteriormente beneficiare del consolidamento delle attività incorporate.



I volumi medi si sono attestati a circa 37,1 mila unità scambiate giornalmente. La media semplice del valore del titolo nel primo semestre 2009 si attesta a 0,853 € per azione, mentre la media ponderata è pari a 0,883 € per azione.

Per effetto dell'aumento di capitale sociale, che ha portato il Comune di Monza a detenere una quota del 29,10%, il Comune di Como una quota del 24,8% e A2A una quota del 21,9% del capitale sociale di ACSM-AGAM, dal 1° gennaio 2009 il numero azioni è pari a 76.619.105.

STRATEGIE DI SVILUPPO

Le strategie di sviluppo del nuovo gruppo Acsm-Agam post fusione si possono sintetizzare nell'attività di consolidamento e stabilizzazione sulle linee di "core business", portando a regime in tempi brevi i progetti sulla cogenerazione e teleriscaldamento e sulla termovalorizzazione .

Il contesto di business in cui opera la società, caratterizzato da servizi industriali locali dotati di importanti prospettive rende opportuna una focalizzazione su definite aree d'affari. In particolare il prossimo triennio vedrà Acsm-Agam modificare la propria posizione sui servizi rete e sul mercato dell'energia in alcune direttive strategiche.

Tra queste da evidenziare anche una particolare attenzione ad incrementare la produzione di energia da fonti eco-compatibili e rinnovabili.

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SEMESTRE

A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01.01.2009, i dati consolidati economici di sintesi non sono comparabili con quelli del semestre precedente riferiti al solo Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

Per effetto della fusione per incorporazione di AGAM S.p.A. in ACSM S.p.A. con efficacia primo gennaio 2009, i dati economico finanziari al 30 giugno 2009 non sono comparabili con i dati presentati al 30 giugno 2009. Inoltre, come già avvenuto nel corso del secondo semestre 2008, i risultati economici al 30 giugno 2009 sono stati significativamente condizionati ancora dal fermo programmato dell'impianto di termovalorizzazione dovuto al progetto di ristrutturazione della "Linea 1", da maggio 2008. Il riavvio della linea è avvenuto verso la metà del mese di maggio 2009 confermando la previsione di funzionamento a pieno regime per il secondo semestre dell'anno 2009. Il primo semestre 2009 quindi sconta il mancato contributo di marginalità del forno (stimato pari a circa Euro 1,9 milioni) che invece aveva contribuito al risultato al 30 giugno 2008 per circa cinque mesi.

Tutte le Società controllate del gruppo presentano al 30 giugno 2009 risultati semestrali positivi e sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 giugno 2009 risulta pari a 127,2 milioni di Euro, in crescita del 60,% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (79,5 milioni di Euro al 30 giugno 2008) di cui circa Euro 79,9 milioni derivanti dalle Società del ex gruppo ACSM e Euro 47,3 milioni dal ex gruppo AGAM.

Per quanto concerne l'attività di **distribuzione del gas**, il primo semestre 2009 ha fatto registrare un andamento della stagione termica in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente, oltre agli effetti delle attività acquisite a seguito dell'incorporazione di AGAM S.p.A.. I ricavi sono pari a 13,3 milioni di Euro (di cui ca. 3,8 derivanti dall'incorporazione delle attività ex AGAM S.p.A.) e registrano una crescita del 58,9% rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2008 (8,4 milioni di Euro). I volumi vettoriati sono stati pari a 218,4 milioni di metri cubi, di cui 69,3 milioni distribuiti dalle reti ex AGAM S.p.A., contro i 149,1 consuntivati al termine del primo semestre 2008 dal Gruppo ACSM.

La vendita di gas, nel primo semestre del 2009 ha fatto registrare vendite pari a 101,6 milioni di Euro, di cui 27,5 milioni derivanti dalle attività di Agam Vendite Srl. Nel complesso, le vendite hanno registrato un incremento del 56,5% rispetto al primo semestre 2008 (64,9 milioni), beneficiando della capacità del Gruppo di mantenere ed estendere la base clienti sviluppata negli anni sia sulle proprie reti che all'infuori delle stesse e dell'andamento della stagione termica in linea con l'anno precedente. Nel semestre, sono stati venduti ca. 209,5 milioni di metri cubi, di cui 57,9 provenienti dalle attività di Agam Vendite Srl. Il dato complessivo registra un incremento del 41,8% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (ca. 155,2 milioni di metri cubi) e riflette l'aumento dei clienti serviti che salgono a 181.754 (126.175 al 30 giugno 2008).

I ricavi dell'**acquedotto** della ex ACSM continuano ad essere fortemente condizionati dal sostanziale blocco del sistema tariffario (l'ultimo aggiornamento risale al 2003) per gli utenti civili. La conferenza dei sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Como ha recentemente licenziato un piano tariffario e degli investimenti al quale è seguita la scelta del modello gestionale destinato a governare l'intero settore idrico (affidamento della attività di gestione ad una società patrimoniale e del servizio di erogazione ad una società da individuarsi mediante gara). Nel primo semestre 2009 sono stati registrati ricavi totali per 6,2 milioni di euro di cui 2,6 milioni generati dall'acquedotto incorporato a seguito della fusione con AGAM S.p.A.. Nel complesso, l'incremento rispetto al valore registrato al 30 giugno 2008 (3,4 milioni di Euro) è pari al 82,7%. Ricordiamo a tal proposito che, contrariamente a quanto avviene in Provincia di Como per effetto del mancato perfezionamento del modello gestionale previsto dall'ATO, le attività acquisite a seguito della fusione vengono gestite in un contesto in cui l'azienda svolge la funzione di erogatore del servizio. In termini di volumi venduti, il dato consuntivato è pari a 12,9 milioni di metri cubi (6,1 al 30 giugno 2008) ed i clienti serviti sono pari a 25.030 (15.186 al 30 giugno 2008).

La gestione della rete **fognaria**, che è stata acquisita a seguito dell'incorporazione di ex AGAM S.p.A., ha generato ricavi per €/000 824 e conta una base clienti di 8.933 unità.

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione**, ha generato nel primo semestre 2009 ricavi per circa 8,6 milioni di Euro, di cui 3,2 milioni generati tramite la controllata COMOCALOR e 5,4 milioni da attribuire alle attività di AGAM S.p.A. Nel complesso, i ricavi sono cresciuti del 210,1% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (ca. 3 milioni di Euro). In termini di volumi globali i Mwh prodotti sono pari a 54.609, con una base clienti consolidata di 305 unità. Da rilevare che la controllata Comocalor ha prodotto 1.134 Mwhf in leggero aumento rispetto al 30 giugno 2008 (1.021 Mwhf).

La produzione di energia termica si attesta a 24.990 Mwh, mentre i Mwh di energia elettrica prodotti sono pari a 9.462. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 30.

I ricavi delle attività **vendita dell'energia elettrica** sono stati pari a 4,9 milioni e sono interamente ascrivibili alle attività acquisite a seguito dell'incorporazione di ex AGAM S.p.A.. Nel complesso, l'attività di trading ha dato luogo a vendite di energia elettrica per circa 40,8 Gwh distribuiti su 913 clienti.

Il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 5,0 milioni di Euro in flessione del 21,9% rispetto al 30 giugno 2008 (6,4 milioni di Euro). Come già accennato, le ragioni principali del peggioramento risiedono nel progetto di revamping della Linea 1 che è continuato per tutto il primo trimestre e anche per

buona parte del secondo trimestre 2009. Al beneficio complessivo che questo intervento sarà in grado di generare in termini di sicurezza ed efficacia del ciclo produttivo, si uniranno, nella seconda parte dell'anno, i vantaggi economico-finanziari dell'accresciuta capacità produttiva e della migliorata efficienza dell'impianto.

I ricavi dell'attività di **gestione calore** ammontano a 7,3 milioni di Euro e registrano un incremento del 65,1% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (4,4 milioni di Euro) che deriva anche dall'incorporazione delle attività precedentemente gestite da ex AGAM S.p.A. (1,7 milioni al 30 giugno 2009). Il numero degli impianti attualmente gestiti dal Gruppo è pari a 223 (147 al 30 giugno 2008)

L'attività dell'impianto di erogazione del metano per autotrazione è stata acquisita per effetto dell'incorporazione di ex AGAM S.p.A.. Al termine del primo semestre 2009 ha registrato ricavi per un importo complessivo pari ad Euro 0,5 milioni.

La **gestione operativa consolidata** al 30 giugno 2009 evidenzia quindi un **marginale operativo lordo ante partite non ricorrenti** pari a €/000 13.044, in incremento del 27,7% rispetto all'esercizio precedente (€/000 10.215 al 30 giugno 2008). Non si segnalano significative partite non ricorrenti.

La marginalità operativa lorda si rafforza nel settore della distribuzione e vendita di gas, principalmente per effetto dell'incorporazione delle attività precedentemente gestite dal Gruppo ex AGAM S.p.A., dell'incrementata efficienza conseguita sul fronte dei contratti di approvvigionamento gas a fronte della stagionalità termica in linea con l'anno precedente. Risulta altresì in crescita nel settore del teleriscaldamento anche per effetto dell'acquisizione delle attività incorporate a seguito dell'operazione di fusione, e sostanzialmente in crescita nei settori della gestione calore e del ciclo idrico per effetto dell'acquisizione delle attività della ex AGAM S.p.A.. Nel settore della termovalorizzazione dei rifiuti, i risultati conseguiti sono in flessione a causa del fermo impianto programmato sulla Linea 1 che determina, nel complesso, una riduzione della marginalità operativa lorda pari a ca. 1,8 milioni di Euro.

Il **marginale operativo netto** si attesta a €/000 4.707, in incremento del 8,5% circa rispetto al dato del precedente esercizio che ammontava a €/000 4.340. L'incremento del Margine Operativo Netto è meno marcato dell'incremento del Margine Operativo Lordo, sopra menzionato, principalmente per effetto dei maggiori ammortamenti legati alle attività di ex AGAM S.p.A. pari a €/000 2.366 al 30 giugno 2008.

La **gestione finanziaria** è negativa, pari a €/000 -2.372 e risulta appesantita principalmente dall'onere straordinario pari a €/000 -597 relativo all'integrazione di quanto finora dovuto per interessi di mora sulla moratoria fiscale. La riduzione dei tassi di interesse ha permesso di contenere l'aumento del costo della gestione finanziaria influenzata dall'incremento dell'indebitamento finanziario netto, che dipende a sua volta dai maggiori investimenti, dal ritardato avvio della nuova Linea 1 del forno e dal sopravvenuto inatteso pagamento della moratoria fiscale per circa 7,1 milioni (di cui 4 milioni già pagati al 30 giugno 2009).

Per effetto delle ragioni illustrate, il **risultato ante imposte** ammonta ad €/000 2.315 in incremento del 6,6% circa rispetto al dato dell'esercizio precedente (€/000 2.172 al 30 giugno 2008).

L'utile netto risulta in decremento del 62%, è pari ad €/000 864 (€/000 2.289 al 30 giugno 2008).

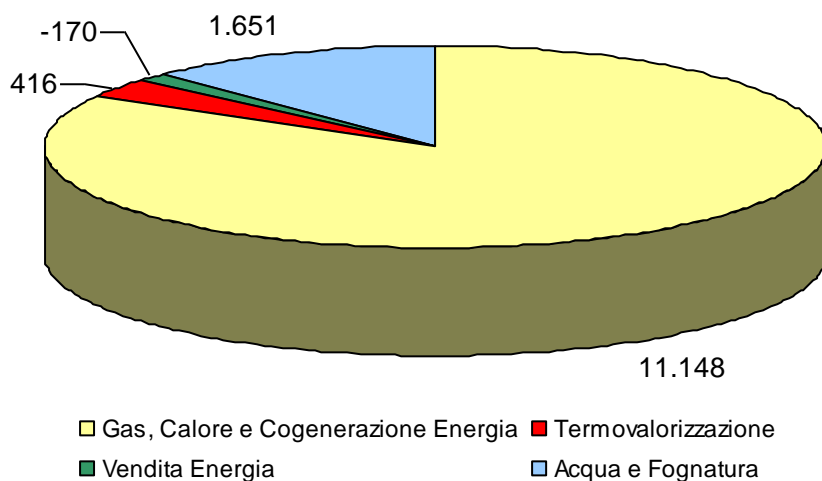
L'utile netto del Gruppo al 30 giugno 2009 dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta pari ad €/000 268 (€/000 1.783 al 30 giugno 2008).

Dettaglio Composizione Margine Operativo Lordo

(al lordo dei rapporti intercompany)

Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori in migliaia di Euro



€/000	30.6.2009	30.6.2008
MOL Vendita gas	4.064	3.403
MOL Distribuzione gas	5.947	3.628
MOL Gestione calore	669	465
MOL Teleriscaldamento e Cogenerazione Energia	562	305
MOL Metanauto	-94	n.a.
MOL Gas, Calore e Cogenerazione Energia	11.148	7.802
MOL Termovalorizzazione	416	2.306
MOL Vendita energia elettrica	-170	n.a.
MOL Vendita Energia	-170	n.a.
MOL Acqua	966	106
MOL Fognatura	686	n.a.
MOL Acqua e Fognatura	1.652	106
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	13.044	10.215

➤ **SETTORE GAS E CALORE**

DISTRIBUZIONE GAS (ACSM-AGAM S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Il primo semestre 2009 evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite riconducibile principalmente all'acquisizione delle reti di distribuzione precedentemente gestite da ex AGAM S.p.A. (ca. 3.9 milioni di Euro al 30 giugno 2009). I volumi vettoriati sono pari a ca. 218,4 milioni di metri cubi di cui ca. 69,3 provengono dalla gestione dei contratti di vettoriamento acquisiti a seguito dell'operazione di fusione. Per le stesse ragioni, le reti gestite si sono incrementate di 299 km ed hanno ora raggiunto una lunghezza complessiva pari a 1.691 km.

La marginalità operativa lorda ante partite non ricorrenti risulta in crescita del 63,9% e si attesta a €/000 5.947 soprattutto per effetto dell'acquisizione dell'attività precedentemente gestite da ex AGAM S.p.A.. Il contributo di quest'ultima ha infatti generato nel semestre un MOL ante partite non ricorrenti pari a €/000 1.939 ed un MON post partite non ricorrenti di €/000 1.339.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Totale ricavi delle vendite	13.275	8.353
MOL ante partite non ricorrenti	5.947	3.628
MON ante partite non ricorrenti	3.257	1.523

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

Dati Gestionali Distribuzione Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

Volumi	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Totale Gas vettoriato (mln M3)	218,4	155,2
Km rete	1.691	1.392

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

VENDITA GAS (AGAM VENDITE S.R.L., CANTURINA SERVIZI VENDITA S.R.L., ENERXENIA S.P.A. E SERENISSIMA ENERGIA S.R.L.)

Il primo semestre 2009 evidenzia un incremento significativo dei ricavi delle vendite riconducibile principalmente all'acquisizione delle attività dell'ex Gruppo AGAM S.p.A.. Queste ultime contribuiscono infatti per ca. 28 milioni di Euro al totale registrato a fine semestre 2009 e pari a 101,6 milioni di Euro.

I volumi di vendita sono saliti a 209,5 milioni di metri cubi con una base clienti di 181.754 unità che ha registrato l'apporto dei 54.782 clienti gestiti dall'ex Gruppo AGAM S.p.A..

La marginalità operativa lorda ante partite non ricorrenti risulta in crescita del 19,4% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (3,4milioni di Euro) e si attesta a ca. €/000 4.064. Oltre al già menzionato allargamento del perimetro di consolidamento (0,7 milioni di Euro), il dato è stato favorito dai rinnovi contrattuali sugli approvvigionamenti di gas per l'anno termico 2008-2009.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Totale ricavi delle vendite	101.586	64.913
MOL ante partite non ricorrenti	4.064	3.403
MON post partite non ricorrenti	3.435	2.981

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

Volumi	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Gas industriale (mln M3)	28,4	32,8
Gas civile (mln M3)	181,2	122,4
Totale Gas venduti (mln M3)	209,5	155,2
Totale clienti industriali	139	110
Totale clienti civili	181.615	126.065
Totale N. clienti	181.754	126.175

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.p.A., ENERCALOR S.R.L., VILLASANTA ENERGIA S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

I ricavi sono cresciuti del 65,1% e si sono attestati ad €/000 7.279 (€/000 4.410 al 30 giugno 2008). Il contributo in termini di ricavi che, nel corso del primo trimestre 2009, è attribuibile alle attività acquisite a seguito della fusione è quantificabile in €/000 1.729.

Gli impianti gestiti sono attualmente 223 contro i 147 del corrispondente periodo del 2008. ACSM-AGAM gestisce, inoltre, gli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro e Cermenate. EnerCalor S.r.l. detiene il 50% delle quote del consorzio permanente SO.E.RA. ENERGY CALOR, costituito per gestire il contratto gestione calore della durata di 8 anni affidato dal Comune di Cologno Monzese in sub-appalto a CONSIP.

Nel periodo in esame è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como e del Comune di Mozzate (CO), attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui ACSM-AGAM S.p.A. detiene il 70%. L'esercizio della S.c.a.r.l. COMO ENERGIA chiude, come da Statuto, in pareggio in quanto il risultato della gestione viene rilevato pro-quota in capo alle singole società partecipanti all'Associazione Temporanea di Imprese.

La marginalità operativa lorda ante partite non ricorrenti risulta in crescita del 43,8% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (0,2 milioni di Euro) attestandosi a €/000 669.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Totale ricavi delle vendite	7.279	4.410
MOL ante partite non ricorrenti	669	465
MON ante partite non ricorrenti	602	435

	30.06.2009	30.06.2008 (*)
N. impianti residenziali gestiti	223	147
di cui nuove trasformazioni	9	9

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE ENERGIA (COMOCALOR S.p.A, ACSM-AGAM S.p.A..)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione**, ha generato ricavi per circa 8,6 milioni di Euro, di cui 3,2 milioni generati tramite la controllata COMOCALOR e 5,4 milioni da attribuire alle attività di ACSM-AGAM S.p.A.. In termini di volumi globali i Mwh prodotti sono pari a 54.609, con una base clienti di 305 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 30.

Il Margine Operativo Lordo del servizio, che si attesta a €/000 562, risente dell'effetto delle attività precedentemente gestite da ex AGAM S.p.A (€/000 -194) e per €/000 756 delle attività della controllata COMOCALOR.

Da rilevare che la controllata COMOCALOR conferma anche nel secondo trimestre 2009 il positivo andamento già rilevato nel corso del 2008 e del primo trimestre 2009 in termini di consolidamento dell'attività di ristrutturazione del suo processo produttivo. Tale andamento rappresenta un primo fondamentale passo nel percorso di sviluppo che permetterà a COMOCALOR la piena valorizzazione delle sinergie di scopo con l'impianto di termovalorizzazione di ACSM-AGAM.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione energia

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Totale ricavi delle vendite	8.600	2.773
MOL ante partite non ricorrenti	562	305
MON ante partite non ricorrenti	(625)	24

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

Dati Gestionali Teleriscaldamento

	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Teleriscaldamento, Vapore (Mwh)	54.609	20.779
N. utenti teleriscaldamento, vapore	305	143
Teleraffrescamento (Mwhf)	1.134	1.021
Km rete	30	19

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

Dati Gestionali Cogenerazione

	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Energia Elettrica (Mwh)	9.462	n.a.
Energia Termica (Mwh)	24.990	n.a.

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

SETTORE TERMOVALORIZZAZIONE

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM-AGAM S.P.A.)

Il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 5,0 milioni di Euro in diminuzione del 21,9% rispetto al 30 giugno 2008 (6,4 milioni di Euro). Le ragioni principali risiedono nel fermo programmato della linea 1 che è continuato per tutto il primo trimestre ed anche per parte del secondo trimestre 2009.

Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a kg. 26,1 milioni, in diminuzione del 16,9% circa rispetto al 30 giugno 2008.

In significativo calo anche la produzione di energia elettrica (-45,9%) che si attesta a circa 5,3 milioni di Kwh prodotti ed è parzialmente compensata dall'incremento di energia termica (+29,2%) ceduta alla controllata COMOCALOR.

Sintesi Risultati Economici Incenerimento e Cogenerazione

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008
Totale ricavi delle vendite	5.008	6.411
MOL ante partite non ricorrenti	416	2.306
MON ante partite non ricorrenti	(1.088)	824

Dati Gestionali Incenerimento e Cogenerazione

	30.06.2009	30.06.2008
Tonnellate smaltite	26.072	31.381
Energia Elettrica prodotta (Mwh)	5.336	9.855
Energia termica ceduta (Mwh eq.)	16.765	12.972

SETTORE ACQUA E FOGNATURA (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**acquedotto** nell'ambito delle attività che facevano capo all'ex ACSM continuano ad essere fortemente condizionati dal sostanziale blocco del sistema tariffario per gli utenti civili. La gestione operativa del servizio risente del significativo ammontare degli ammortamenti connessi all'entrata in funzione della centrale di potabilizzazione in caverna. Al momento, le metodologie tariffarie in vigore non consentono un adeguato recupero in tariffa degli elevati investimenti promossi dall'azienda per migliorare la qualità dell'acqua erogata e l'affidabilità del servizio. La conferenza dei sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Como ha recentemente licenziato un piano tariffario e degli investimenti al quale è seguita la scelta del modello gestionale destinato a governare l'intero settore idrico (affidamento della attività di gestione ad una società patrimoniale e del servizio di erogazione ad una società da individuarsi mediante gara). Contrariamente a quanto avviene in Provincia di Como, dove il modello gestionale previsto dall'ATO non è stato oggetto di implementazione, le attività acquisite a seguito della fusione con ex AGAM S.p.A. vengono gestite in un contesto in cui l'azienda svolge la funzione di erogatore del servizio e retrocede pertanto una parte della tariffa alla Patrimoniale Idrica (A.L.S.I.) che è stata appositamente istituita.

Nel corso del primo semestre 2009, il Gruppo ha realizzato ricavi (da acquedotto civile e industriale) per un totale di 6,2 milioni di euro, di cui 2,6 milioni generati dall'ampliamento del perimetro di consolidamento. I volumi venduti sono stati di 12,9 milioni di metri cubi, di cui 6,7 erogati dalla rete ex AGAM. La base clienti del gruppo è attualmente pari a 25.030 unità con uno sviluppo di rete pari a 611 km per l'acquedotto civile e 18 km per l'acquedotto industriale.

La gestione della rete **fognaria**, che è stata acquisita a seguito dell'incorporazione di ex AGAM S.p.A., ha generato ricavi per 0,8 milioni di Euro e conta su una base clienti di 8.933 unità.

Sintesi Risultati Economici Acqua

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Totale ricavi delle vendite	6.168	3.375
MOL ante partite non ricorrenti	966	106
MON ante partite non ricorrenti	(270)	(864)

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

Dati Gestionali Acqua

Acqua civile

	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Metri cubi civili (mln)	12,5	5,6
N. clienti	25.005	15.162
Km rete	611	325

Acqua industriale

	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Metri cubi industriali (mln)	0,4	0,5
N. clienti	25	24
Km rete	18	18

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del Gruppo ACSM S.p.A. al 30.06.2008.

Sintesi Risultati Economici e Gestionali Fognatura

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008 (*)
Totale ricavi delle vendite	824	n.a.

MOL ante partite non ricorrenti	686	n.a.
MON ante partite non ricorrenti	675	n.a.

	30.06.2009	30.06.2008 (**)
Metri cubi civili (mln)	6,4	n.a.
N. clienti	8.933	n.a.

(**) attività non presente nel Gruppo ACSM al 30.06.2008

SETTORE ENERGIA ELETTRICA (AGAM VENDITE S.R.L)

I ricavi nell'ambito delle attività **della vendita di energia elettrica** sono stati pari a 4,9 milioni di euro generati dall'attività di trading di AGAM Vendite Srl a fronte di circa 40,8 Gwh e 913 clienti.

Questa attività è stata totalmente conferita a seguito dell'operazione di acquisizione dell'ex Gruppo AGAM da parte di ACSM e sono sostanzialmente in linea con i dati del semestre precedente a suo tempo interamente iscritti nei bilanci dell'ex gruppo AGAM. Pertanto al 30 giugno 2009 non esistono elementi di raffronto con i dati semestrali del gruppo ACSM al 30 giugno 2008.

Sintesi Risultati Economici Vendita Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

€/000	30.06.2009	30.06.2008 (**)
Totale ricavi delle vendite	4.942	n.a.
MOL ante partite non ricorrenti	(170)	n.a.
MON ante partite non ricorrenti	(170)	n.a.

(**) attività non presente nel Gruppo ACSM al 30.06.2008

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

	31.03.2009	30.06.2008 (**)
Energia Elettrica (Gwh)	40,8	n.a.

Totale numero clienti	913	n.a.
-----------------------	-----	------

(**) attività non presente nel Gruppo ACSM al 30.06.2008

(*) A seguito della fusione tra ACSM S.p.A. ed AGAM S.p.A. avente efficacia dal 01/01/2009, i dati economici di sintesi hanno come valore comparativo solo quello del gruppo ACSM al 30.06.2008.

L'andamento economico consolidato di ACSM-AGAM del primo semestre 2009, raffrontato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che presentano comunque i limiti già esposti nei paragrafi precedenti circa la non comparabilità, è così riepilogato:

Dati espressi in €/000	30.06.2009	% su ricavi	30.06.2008	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.565	97,1%	77.331	97,3%
Altri ricavi e proventi operativi	3.684	2,9%	2.169	2,7%
Totale ricavi	127.249	100,0%	79.500	100,0%
Costo del personale	(11.337)	(8,9%)	(7.632)	(9,6%)
Altri costi operativi	(102.868)	(80,8%)	(61.659)	(77,6%)
Costi operativi	(114.205)	(89,7%)	(69.291)	(87,2%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	13.044	10,3%	10.215	12,8%
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	(100)	(0,1%)
MOL post partite non ricorrenti	13.044	10,3%	10.115	12,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(8.337)	(6,6%)	(5.769)	(7,3%)
Margine Operativo Netto (MON)	4.707	3,7%	4.346	5,5%
Risultato gestione finanziaria	(2.392)	(1,9%)	(2.168)	(2,7%)
Risultato ante imposte	2.315	1,8%	2.178	2,7%
Imposte	(1.451)	(1,1%)	117	0,1%
Risultato netto	864	0,7%	2.295	2,9%
Risultato di pertinenza di terzi	596	0,5%	506	0,6%
Risultato di Gruppo	268	0,2%	1.783	2,2%

Non si rilevano ulteriori commenti rispetto a quanto già riportato in dettaglio nelle analisi di settore esposte nei paragrafi precedenti.

I dati consolidati al 30 giugno 2009 da una parte beneficiano del Margine Operativo Lordo dell'ex Gruppo AGAM, pari a Euro 3,8 milioni (e 2 milioni a livello di Margine Operativo Netto), dall'altro scontano l'effetto dei minori margini espressi dall'attività del termovalorizzatore, del peggioramento della gestione finanziaria, della svalutazione partecipazione Emit (Euro 0,2 milioni), e dell'incremento degli interessi di mora per moratoria fiscale (Euro 0,6 milioni).

Lo scostamento verificatosi a livello di imposte è riconducibile allo smobilizzo del quadro EC registrato nel 2008 per circa Euro 1,6 milioni, che ha permesso l'allineamento delle differenze di tassazione civilistico-fiscali registrate a conto economico, con effetto positivo sulle imposte differite attive.

La **Situazione Patrimoniale Consolidata** al 30 giugno 2009, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2008, non confrontabili per effetto della già citata fusione ACSM AGAM è così riepilogata (valori espressi in €/000):

Dati espressi in €/000	30.06.2009	31.12.2008
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	230.156	163.198
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	12.379	8.172
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	9.168	8.114
Attività / Passività per imposte differite	(9.344)	(10.161)
Fondi rischi e oneri	(1.162)	(957)
Fondi relativi al personale	(6.442)	(4.084)
Capitale Immobilizzato	243.748	173.275
Rimanenze	2.969	1.970
Crediti commerciali	77.414	71.806
Altri crediti	9.221	3.111
Altre attività operative	166	1.204
Debiti commerciali	(34.367)	(48.120)
Altri debiti	(41.233)	(23.195)
Altre passività	(19.633)	(15.579)
Capitale circolante	(5.464)	(8.803)
Totale Capitale Investito Netto	238.284	164.472
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	145.658	91.220
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	28.017	30.523
Saldo netto indebitamento a breve	72.733	44.676
Disponibilità liquide	(8.124)	(1.947)
Posizione finanziaria netta	92.626	73.252
Totale fonti di finanziamento	238.284	164.472

L'incremento del Capitale Immobilizzato si riferisce principalmente alle immobilizzazioni e ai Fondi di ex AGAM S.p.A., incorporati con la fusione, oltre all'aumento della quota di partecipazione in Mestni, per Euro 1,5 milioni. In particolare, l'incremento della voce immobilizzazioni immateriali include i canoni di concessione sostenuti da ex AGAM S.p.A. per l'affidamento del servizio di acquedotto e fognatura e le immobilizzazioni materiali includono per Euro 8 milioni i lavori in corso per il teleriscaldamento del progetto Monza Nord

La diminuzione del Capitale circolante risente principalmente della variazione dei Crediti e Debiti commerciali di ex AGAM S.p.A. e di AGAM Vendite, dell'incremento degli Altri crediti, per effetto del credito di ex AGAM S.p.A. nei confronti di ALSI S.p.A. a fronte della cessione

del ramo d'azienda Acquedotto, nonostante l'incremento degli Altri debiti per Euro 17,6 milioni principalmente riferito al saldo delle società ex AGAM.

La **Posizione Finanziaria Netta** ammonta a €/000 (92.626), come evidenziato nello schema di Stato Patrimoniale.

Posizione Finanziaria Netta Gruppo ACSM	30.06.2009 €/000	31.12.2008 €/000
A. Cassa	45	5
B. Altre disponibilita' liquide	8.079	1.942
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (a+b+c)	8.124	1.947
E. Crediti finanziari correnti	5	7
F. Debiti bancari correnti	(11.640)	(6.030)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(61.098)	(38.653)
I. Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)	(72.738)	(44.683)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)	(64.609)	(42.729)
K. Debiti bancari non correnti	(28.017)	(30.523)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)	(28.017)	(30.523)
O. Indebitamento finanziario netto (j+n)	(92.626)	(73.252)

L'indebitamento finanziario netto mostra al 30 giugno 2009 un sensibile incremento rispetto al 31 dicembre 2008 (circa Euro 19,4 milioni), sostanzialmente spiegato dai significativi investimenti in corso, del ritardato avvio della nuova linea del forno e dal sopravvenuto inatteso pagamento della moratoria fiscale per circa 7,1 milioni di cui circa 4 milioni versati in due tranche tra maggio e giugno 2009. Come evidenziato anche nel paragrafo "evoluzione prevedibile sulla gestione" la parte dell'indebitamento a breve termine è cresciuta in modo più marcato sul totale indebitamento in attesa di rinegoziare il debito a medio-lungo termine con il sistema finanziario.

Anche a seguito degli investimenti programmati ed in parte già eseguiti o impegnati nel 2009, il Gruppo ha predisposto un piano di previsione finanziaria da dove si evince che per far fronte alle spese in conto capitale attualmente previste in circa 37 milioni di euro, sarà necessario effettuare una copertura finanziaria aggiuntiva di circa 16 milioni di euro già a partire dal quarto trimestre del 2009. Si rimanda a tal proposito anche a quanto riportato nella sezione evoluzione prevedibile sulla gestione.

Il **rendiconto finanziario consolidato** del primo semestre 2009 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2008, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in €/000):

Dati espressi in €/000	30.06.2009	31.12.2008
Utile del periodo	865	1.734
Ammortamenti e accantonamenti	8.308	11.058
Variazione fondi	2.562	218
Variazione imposte differite	(816)	(3.057)
Autofinanziamento	10.918	9.953
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	(3.302)	16.878
Flusso di cassa della gestione corrente	7.616	26.831
Investimenti netti	(14.940)	(15.408)
Variazione per fusione Agam Spa	(65.623)	
Flusso di cassa della gestione operativa	(72.948)	11.423
Operazioni sul capitale	563	(2.961)
Operazioni sul capitale per fusione con Agam Spa	53.011	
Flusso di cassa dell'esercizio	(19.373)	8.463
Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio	(73.252)	(81.715)
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio	(92.626)	(73.252)

Lo schema evidenzia un flusso di cassa netto dell'esercizio (*free cash flow*) negativo per €/000 19.373. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad €/000 10.918 si aggiunge la variazione negativa del capitale circolante per €/000 -3.302 che è stata favorevolmente influenzata dalla variazione positiva del saldo delle accise gas (passato da un debito di €/000 5.588 al 30 giugno 2008 a €/000 10.406 al 30 giugno 2009).

I flussi finanziari della gestione corrente (€/000 7.616) hanno permesso di finanziare parte delle attività di investimento, che complessivamente valgono €/000 14.940 al 30 giugno 2009 (v. paragrafo successivo). Nello stesso tempo l'indebitamento finanziario netto è aumentato a €/000 19.373. La variazione registrata nella voce "operazioni sul capitale" si riferisce all'incorporazione del patrimonio netto a seguito della fusione con AGAM S.p.A..

Da rilevare che, non sono stati distribuiti dividendi da ACSM-AGAM S.p.A.

INVESTIMENTI

Il Gruppo ACSM-AGAM ha approvato un Budget di investimenti per l'esercizio 2009 pari a circa Euro 40,4 milioni successivamente ridotto dal Consiglio di Amministrazione ad Euro 37 milioni. Tali investimenti comprendono: interventi di mantenimento e potenziamento sulle reti e impianti della distribuzione gas, sull'acquedotto e sul termovalorizzatore, oltre ad attività di sviluppo e mantenimento sistemi informativi aziendali e di cartografia per circa Euro 17,8 milioni e per le attività di teleriscaldamento e cogenerazione previsti nell'area di Monza per circa Euro 19,2 milioni,

In particolare, i principali nuovi progetti d'investimento previsti dal Gruppo ACSM-AGAM per il 2009 e 2011 si riferiscono allo sviluppo del progetto Monza Nord, ed alla fase conclusiva del Revamping della Linea 1, avviato nel 2008.

Il progetto Monza Nord prevede di estendere il servizio di teleriscaldamento al quartiere Monza Nord, attraverso il raggiungimento di un nuovo bacino di utenze e grandi clienti, tra cui l'ospedale San Gerardo di Monza. Il progetto prevede un investimento complessivo di Euro 34,2 milioni di cui già impegnati circa Euro 20 milioni. La valutazione del ritorno sull'investimento, che è stata eseguita dettagliatamente e tenendo conto dei futuri flussi di reddito attesi, si basa anche sull'assunzione di sottoscrivere entro il 2011 un numero rilevante di nuovi contratti e del possibile ottenimento di certificati verdi a partire dal 2010.

Gli investimenti complessivi del Gruppo ACSM-AGAM effettuati al 30 giugno 2009 sono complessivamente pari a €/000 14.940.

L'incremento in immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti ed al netto degli utilizzi dei relativi fondi, è pari a €/000 12.794 e riguarda il completamento o il proseguimento di opere iniziate in precedenti esercizi e l'attuazione dei programmi di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle reti.

Le immobilizzazioni in corso al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 25,1 milioni e sono composte principalmente da: Euro 8,4 milioni dal progetto Monza Nord, Euro 8,6 milioni dal Revamping di Linea 1, Euro 2,3 milioni per interventi di adeguamento normativo sul termovalorizzatore, di potenziamento del ciclo termico e di rinnovo dei catalizzatori, anche in previsione dell'incremento di potenzialità della Linea 1, Euro 3,1 milioni per reti acqua e gas del Gruppo, Euro 1,1 milioni sugli impianti di cogenerazione e teleriscaldamento di Monza.

L'incremento in immobilizzazioni immateriali è pari a €/000 308 principalmente riferito agli incrementi legati a gestione programmi software del Gruppo.

Le partecipazioni si incrementano di €/000 1.608, principalmente per effetto dell'acquisizione di una quota pari a 8,77% della società Mestni Plinovodi del valore di €/000 1.552, a seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita da parte di Simest, sulla base del contratto in essere tra ACSM-AGAM, Iride e Simest.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE

ACSM-AGAM S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo ACSM-AGAM non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2009.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2009

MORATORIA FISCALE

In data 24 febbraio 2009 la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, in sede di udienza ha emesso verdetto sfavorevole alla società annullando la sentenza di primo grado.

Si attende il deposito della sentenza per le conseguenti valutazioni in tema di opportunità di ricorrere in Cassazione. In data 28 aprile Equitalia ha notificato un' intimazione di pagamento per €/000 7.111 la Società ha provveduto a saldare in più tranches da maggio a luglio 2009.

Si fa inoltre presente che in data 25 maggio 2009 la società ha presentato all'Agenzia delle Entrate di Como istanza di annullamento parziale delle comunicazioni-ingiunzioni. Tale istanza è finalizzata ad ottenere una riduzione dell'imposta richiesta alla società a fronte del parere fornito in data 28 aprile 2009 dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e condiviso dall'Avvocatura dello Stato, sulla base del quale il recupero degli aiuti di Stato nei confronti delle società che hanno beneficiato della moratoria fiscale deve avvenire secondo specifici criteri, tra cui l'esclusione dalla determinazione dell'imponibile dei dividendi distribuiti da tali società ai soci enti pubblici. La società resta in attesa di conoscere l'esito dell'istanza.

Per quanto riguarda la descrizione dettagliata del contenzioso Si rimanda a quanto riportato nel bilancio d'esercizio di ACSM S.p.A. al 31 dicembre 2008.

CONTENZIOSO

Il contenzioso Natura in fallimento si è concluso nel 2009 con il pagamento di una somma pari a €/000 56. Si trattava di una azione revocatoria intentata dal fallimento contro ACSM-AGAM S.p.A. per la restituzione di quanto da questa incassato nell'ultimo anno di fornitura a Natura pari a circa €/000 140. L'azione muove da un cambio di giurisprudenza. Tuttavia le condizioni del cambio sono supportate dalla circostanza che il creditore non fosse garantito. ACSM -AGAM aveva invece una polizza fidejussoria a garanzia del pagamento e come tale dovrebbe ricadere nella precedente interpretazione giurisprudenziale che prevedeva la non restituzione dell'incamerato.

La sentenza di primo grado aveva stabilito che ACSM-AGAM S.p.A. doveva provvedere alla restituzione alla curatela fallimentare dell'importo pari ad a €/000 50, accogliendo solo in parte le ragioni della Società.

In particolare per il dettaglio del contenzioso in essere al 30 giugno 2009 si rimanda a quanto riportato nella descrizioni dettagliate riportate qui di seguito nelle note esplicative.

PARTECIPAZIONI MESTNI PLINOVODI

In data 30 giugno 2009 ACSM-AGAM ha acquisito una quota pari a 8,77% della società Mestni Plinovodi. L'operazione di acquisizione fa seguito all'esercizio dell'opzione di vendita da parte di Simest, sulla base del contratto in essere tra ACSM-AGAM, Iride e Simest.

L'importo pagato è pari a ca Euro 1,5 milioni e la partecipazione ammonta ora al 49,87% e un valore di bilancio pari a Euro 2,1 milioni.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 20.07.2009 il CDA di ACSM-AGAM S.p.A. ha approvato la proposta del Comune di Monza al fine di prorogare il servizio di gestione del servizio di distribuzione del gas naturale attualmente in scadenza al 31.12.09.

Gli accordi prevedono per il 2009 un contributo "una tantum" pari al 10% della componente tariffa di distribuzione definita Vincolo dei ricavi di distribuzione (VRD) unitamente ad un incremento sia per l'anno 2009 e 2010 pari al 10% del canone dovuto al Comune.

In data 3 luglio è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con il Credito Valtellinese per Euro 5 Milioni.

In data 21 luglio il Direttore Generale, Dott. Enrico Poliero, ha sottoscritto un accordo transattivo di risoluzione del rapporto di lavoro ponendo termine alla sua permanenza in azienda con effetto dal 31 luglio 2009. A seguito della cessazione dell'incarico del Direttore Generale verrà data attuazione al nuovo assetto organizzativo che prevede una struttura che riporta all'Amministratore Delegato con ai vertici la Direzione Amministrazione Finanza Controllo e la Direzione Operativa.

Nel mese di luglio ALSI S.p.A. (di seguito ALSI), società c.d. patrimoniale dell'ATO idrico Monza Brianza e come tale soggetto preposta alla gestione del patrimonio idrico dell'ATO stesso, ha richiesto alla Società l'adeguamento della percentuale di tariffa che la stessa, erogatore del servizio, le retrocede.

Attualmente ACSM-AGAM S.p.A. retrocede ad ALSI una quota pari al 12% della tariffa riferita ai segmenti gestiti. Tale retrocessione avviene a titolo di remunerazione del capitale investito da ALSI per lo svolgimento dell'attività di gestione del servizio.

A seguito dell'emanazione della delibera ATO n. 3 del 25 giugno 2008 e secondo la tempistica nella stessa riportata, ALSI ha richiesto il versamento di una quota pari al 42 % della tariffa.

Si sottolinea che in sede di avvio della gestione del servizio idrico integrato nell'ATO ora di Monza e Brianza, la Società ed ALSI hanno sottoscritto un contratto di cessione di affitto di ramo d'azienda, in coerenza con le indicazioni contenute nella legge Regionale di riferimento.

La determinazione della quota che viene retrocessa ad ALSI, oggi 12%, è strettamente ed indissolubilmente dipendente dai termini contrattuali contenuti nel contratto di cessione di ramo d'azienda. Ogni modifica della quota di tariffa da retrocedere deve pertanto trovare conferma e giustificazione in una correlata variazione dei dati contenuti nel contratto di cessione del ramo di azienda, allo stato ancora invariato.

Atteso quanto sopra, si ritiene che non siano allo stato quantificabili importi o determinabili modalità di adeguamento dei rapporti tra ALSI e la Società

In data 27 agosto il Consiglio di Amministrazione di ACSM-AGAM ha approvato il nuovo piano industriale per il periodo 2009 – 2012 le cui linee guida sono state già descritte nel precedente paragrafo relativo alle strategie di sviluppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive economiche per l'esercizio 2009 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi complessivamente in linea, se non migliori, rispetto a quelli di budget.

Alle prospettive illustrate, nel corso del 2009 si aggiungeranno gradualmente i benefici risultanti dall'integrazione di ACSM S.p.A. e AGAM S.p.A., dalle economie di scala attese, dalle sinergie e dal completamento delle attività di integrazione avviate fin dal primo gennaio del 2009.

Nel complesso, l'integrazione di ACSM S.p.A. e di AGAM S.p.A. non mancherà di introdurre un ulteriore e decisivo miglioramento allo scenario evolutivo descritto per le aree di business precedentemente riconducibili al perimetro di consolidamento del gruppo. In particolare, la vendita gas potrà beneficiare della positiva rinegoziazione dei contratti di acquisto gas per le

quattro società del Gruppo, il termovalorizzatore potrà beneficiare dei vantaggi economici del Revamping di Linea 1 nel secondo semestre dell'anno, mentre per le attività su rete gas e acqua si prevede sostanziale continuità.

A seguito degli investimenti programmati ed in parte già eseguiti o impegnati nel 2009, i piani di previsione finanziaria del Gruppo mostrano che per far fronte alle spese in conto capitale attualmente previste in circa 37 milioni di euro, sarà necessario effettuare una copertura finanziaria aggiuntiva di circa 16 milioni di euro già a partire dal quarto trimestre del 2009.

L'obiettivo del Gruppo sarà anche quello di rimodulare in modo adeguato il mix delle risorse finanziarie necessarie, riequilibrando la parte di finanziamenti a medio e lungo termine in modo da garantire una maggiore stabilità delle risorse finanziarie.

Il ricorso significativo a finanziamenti correnti era stato previsto per il primo semestre del 2009 proprio per supportare inizialmente lo stato di avanzamento dei progetti di investimento già avviati.

L'acquisizione di nuovo debito rientrerà in una negoziazione con gli istituti finanziari e avrà l'obiettivo di mantenere l'indebitamento prospettico in linea con i ratios che saranno definiti con le banche.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Umberto D'Alessandro

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO